Anno II - N. 72 21 aprile 1950

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Venerdì 21 aprile 1950. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Colombo.

La Commissione, proseguendo nella formulazione definitiva degli articoli del disegno di legge (n. 175): « Disposizioni sui contratti agrari di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione », esamina il Titolo V (Dei contratti agrari a miglioria) discutendo l'articolo 32-II (Durata). Dopo discussione, alla quale partecipano oltre al relatore per la maggioranza onorevole Gui, al Presidente Germani ed al Sottosegretario di Stato Colombo, i deputati Stagno d'Alcontres, Rivera, Ferraris, Mussini e Tonengo, è approvato un emendamento dell'onorevole Ferraris sostitutivo del primo comma dell'articolo 32-II, in base al quale si stabilisce per i contratti di affitto a miglioria una durata non inferiore al periodo di normale utilizzazione dei nuovi impianti, e comunque non inferiore ai trenta anni, nel caso in cui il concessionario si obblighi a provvedere all'impianto di colture arboree od arbustive sull'intero fondo concesso o sulla parte prevalente di esso.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

DIFESA (V)

Venerdì 21 aprile 1950. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — Interviene il Sottosegretario per la difesa, Vaccaro.

La Commissione esamina ed approva il disegno di legge (n. 1115): « Concessione di un contributo straordinario alla Lega Navale Italiana » (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato), sul quale rife-

risce il deputato Bosco Lucarelli, ed il disegno di legge (n. 919): « Misura dell'indennità straordinaria per custodia e vigilanza ai marinai portuali » (Approvato dalla IV Commissione del Senato), sul quale riferisce il Presidente Chatrian.

I due disegni di legge sono quindi votati a scrutinio segreto e approvati.

Venerdì 21 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — La Commissione esamina, in sede referente, il disegno di legge (n. 1106): « Istituzione del Consiglio superiore delle Forze armate ». Riferisce il deputato Vocino e interloquiscono, oltre al Presidente ed al relatore, i deputati Codacci Pisanelli, Coppi, Carignani, Carron.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

GIUSTIZIA (III)

Venerdì 21 aprile 1950 — *Presidenza del Presidente* BETTIOL GIUSEPPE. — La Commissione prende in esame il disegno di legge (n. 105 *B*): « Disposizioni per le locazioni e sublocazioni di immobili urbani », modificato dal Senato. Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Rocchetti, relatore per la maggioranza e Capalozza, relatore di minoranza.

Le modificazioni apportate dal Senato sono tutte approvate.

Il Presidente annuncia che il Comitato incaricato di esaminare la proposta di legge Foderaro (n. 1020): « Norme transitorie per il conferimento del grado di aggiunto giudiziario », è composto dei deputati Trulli, Foderaro, Capalozza, Bucciarelli Ducci e Fumagalli.

INDUSTRIA (X)

Venerdì 21 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* QUARELLO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il commercio estero, Clerici.

La Commissione esamina lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1950-51. (disegno di legge n. 1065). Riferisce il relatore Fascetti ed interloquiscono gli onorevoli Ferrario, che si occupa delle modalità di applicazione dell'imposta generale sull'entrata e degli aspetti funzionali degli uffici provinciali dell'industria e commercio, e Faralli che rileva la necessità di un rinvio della discussione, allo scopo di approfondire i problemi messi in rilievo dal relatore.

Il deputato Chieffi, associandosi alla richiesta di rinvio, si sofferma su alcuni particolari argomenti interessanti la politica economica italiana, sottolineando la necessità di una modifica della struttura funzionale dei Ministeri che operano in tale campo.

Gli onorevoli Sannicolò e Pieraccini condividono l'opportunità di un rinvio della discussione ed espongono alcuni rilievi alla relazione presentata dall'onorevole Fascetti.

Dopo una replica da parte di quest'ultimo, il Presidente rinvia l'esame del disegno di legge ad altra seduta.

INTERNI (I)

Venerdì 21 aprile 1950. (***In sede legislativa***). — *Presidenza del Presidente* MIGLIORI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: alla Presidenza del Consiglio, Martino Edoardo, per l'interno, Bubbio, per il tesoro, Avanzini.

Sulla proposta di legge dei deputati Guidi Cingolani Angela Maria ed altri (n. 1006): « Applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio ed ai congiunti dei caduti per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra » riferisce il deputato Amadeo ed interloquiscono, oltre al Presidente ed ai Sottosegretari Martino Edoardo ed Avanzini, i deputati Numeroso, Tozzi Condivi e Lucifredi. Sono approvati, senza modificazioni, l'articolo 1 che sancisce il principio della estensione alle categorie suindicate dei benefici spettanti, secondo le vigenti disposizioni, ai mutilati ed agli invalidi di guerra, facendo salve le norme relative al trattamento di pensione; e l'articolo 2, che include le categorie medesime fra quelle che secondo le norme vigenti godono di preferenza a parità di merito per la formazione della graduatoria dei concorsi per l'ammissione alle carriere statali. L'articolo 3, che specifica coloro che si considerano mutilati od invalidi per servizio agli effetti della legge, è approvato con un emendamento Numeroso, inteso ad includere fra i mutilati od invalidi per servizio, oltre a coloro che sono alle dirette dipendenze dello Stato, i dipendenti dagli Enti locali territoriali ed istituzionali. È infine approvato l'ultimo articolo che fissa l'entrata in vigore della legge nel giorno successivo alla sua pubblicazione.

La Commissione quindi, dopo relazione dell'onorevole Tozzi Condivi, discute ed approva l'articolo unico del disegno di legge (n. 1072): « Soppressione dell'Ispettorato generale di pubblica sicurezza in Sicilia ». Sul provvedimento, che dichiara soppresso detto Ispettorato a decorrere dal 25 agosto 1949, interloquiscono, oltre al Presidente, al relatore ed al Sottosegretario Bubbio, i deputati Laconi e Corona Achille.

È infine presa in esame la proposta di legge dei deputati Morelli e Cappugi (n. 892-*B*): « Estensione al personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni contenute negli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, e successive modificazioni », approvata, con modificazioni al testo precedentemente approvato dalla Commissione stessa, dalla I Commissione permanente del Senato. Riferisce l'onorevole Molinaroli ed interloquiscono i deputati Tozzi Condivi, Russo Carlo, Turchi e Lucifredi, oltre al Presidente ed al Sottosegretario Bubbio. Le modificazioni apportate dal Senato agli articoli 1 e 4, nel senso di estendere da tre a sei mesi il termine delle varie fasi della procedura prescritta, sono approvate.

La Commissione vota infine a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 1006, ed i disegni di legge n. 1072 e n. 892-*B*.

Venerdì 21 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* MIGLIORI. — Interviene il Sottosegretario di Stato all'interno, Bubbio.

La Commissione esamina, in sede referente, le modificazioni apportate dal Senato alla proposta di legge dei deputati Targetti ed altri (n. 1085-*B*): « Durata in carica delle Amministrazioni comunali ». Riferisce il deputato Quintieri. La Commissione approva, senza discussione, le modifiche stesse.

LAVORI PUBBLICI (VII)

Venerdì 21 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* BELLIARDI. — Il Presidente comunica che per il provvedimento relativo all'aggiornamento della sovvenzione concessa alla S. M. I. R. R. E. L. per la costruzione del serbatoio di Forte Buso sul Travignolo (disegno di legge n. 515) è stato concordato con il Governo un nuovo testo, sul quale la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole. Su richiesta del relatore Garlato, i componenti della Commissione che, a norma dell'articolo 40 del Regolamento, avevano chiesto la rimessione all'Assemblea del disegno di legge, ritirano tale richiesta affinché la discussione sul nuovo testo, contenente innovazioni radicali rispetto al testo originario, possa svolgersi in sede legislativa.

La Commissione, su relazione del deputato Bontade Margherita, esprime quindi parere favorevole (alla Commissione speciale per la ratifica di decreti legislativi) sulla proposta di legge dei senatori Ottani e Macrelli (n. 962) relativa a proroghe di termini fissati dalle leggi sull'attuazione dei piani di ricostruzione delle abitazioni distrutte da eventi bellici, la cui urgenza è sottolineata dai deputati Matteucci e Firrao.

Sulla proposta di legge Lecciso ed altri (n. 1122), concernente la rinnovazione graduale del patrimonio immobiliare dell'I. N. C. I. S. e istituti similari (parere alla IV Commissione) riferisce il deputato Carcaterra. Su proposta del deputato Geraci e dopo interventi, oltre che del Presidente e del relatore, dei deputati Mastino Gesumino, Girolami, Firrao e Matteucci, la discussione è rinviata ad altra seduta per permettere un più approfondito esame della materia.

TRASPORTI (VIII)

Venerdì 21 aprile 1950 (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* ANGELINI. — Intervengono il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, Spataro, e i Sottosegretari di Stato per l'industria e il commercio, Ziino, e per la marina mercantile, Tambroni.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 935-*B*): « Modificazioni all'ordinamento del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni », già approvato nella seduta dell'8 marzo 1950 e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato. Dopo relazione

dell'onorevole Jervolino Angelo Raffaele, le modificazioni apportate dal Senato sono approvate.

Si passa quindi all'esame del disegno di legge (n. 983-*B*): « Modificazioni al codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645 (Elevazione del limite del credito infruttifero, inscritto in conto corrente postale) », già approvato dalla Commissione e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato. Dopo relazione dell'onorevole Corona Giacomo e alcuni chiarimenti dati dal Ministro Spataro, la modificazione apportata dal Senato è approvata.

La Commissione esamina quindi il disegno di legge (n. 1127): « Assicurazione contro i rischi ordinari delle navi mercantili italiane e delle costruzioni navali », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato. Riferisce il deputato De Caro Gerardo e intervengono nella discussione, oltre al Presidente e al relatore, il Sottosegretario Ziino e gli onorevoli Orlando, Giulietti, Caroniti, Lombardi Riccardo, Salerno, Pertusio e Baldassari. Il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dal Senato.

Si esamina infine il disegno di legge (n. 1177): « Approvazione della convenzione con la ditta Pirelli per la posa e manutenzione dei cavi sottomarini dello Stato », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato. Riferisce l'onorevole Jervolino Angelo Raffaele ed interloquiscono, oltre al Presidente e al Ministro Spataro, i deputati Lombardi Riccardo, Salerno, Giulietti, Caroniti e Ducci. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

La Commissione vota infine a scrutinio segreto ed approva i disegni di legge nn. 935-*B*, 983-*B*, 1127 e 1177.

COMMISSIONE SPECIALE DISEGNI DI LEGGE PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE

Venerdì 21 aprile 1950 — *Presidenza del Presidente* SCOCA. Intervengono il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni, i Ministri senza portafoglio, Campilli e Petrilli ed il Sottosegretario di Stato, Gava.

Si continua l'esame del disegno di legge (n. 1170): « Istituzione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) » discutendo sull'ultimo comma dell'articolo 4. L'onorevole Carcaterra presenta un emendamento inteso ad abolire il comma stesso. Interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, ai Ministri Campilli, Segni, Petrilli, al Sottosegretario di Stato Gava e al relatore Jervolino, i deputati Maxia, Laconi, Germani, Alicata, Spoleti, Roberti, Melis, Castelli Avolio, Cacciatore, Rapelli, Pastore, De Martino Carmine, Germani e Pecoraro. L'emendamento Carcaterra non è accolto, come pure non è accolto un emendamento Pecoraro inteso ad autorizzare la Cassa a provvedere con i propri fondi, entro il limite massimo di cento miliardi, alla trasformazione agraria dei terreni espropriati e da appoderare, in base alla riforma agraria, per la parte di spesa che sarà a carico dello Stato.

L'ultimo comma dell'articolo è approvato sopprimendo l'ultima frase: « nonchè per il pagamento delle indennità che siano da corrispondere in contanti ai proprietari di detti terreni ». Il suo testo rimane perciò così formulato: « La Cassa provvede altresì con propri fondi all'erogazione delle somme che, in dipendenza delle norme sulla riforma fondiaria, saranno a carico dello Stato per la valorizzazione dei terreni espropriati nell'Italia meridionale ».

Una proposta del deputato Pastore di aggiungere un articolo 4-*bis* per stabilire che l'entità delle erogazioni previste in relazione alle norme sulla riforma agraria deve essere tenuta presente nell'utilizzo delle altre somme, allo scopo di evitare dannose sperequazioni tra le regioni interessate, è respinta.

Il seguito della discussione è rinviato ad una prossima seduta.

ROMA 1950 - TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI